



ITINERARI
STORICO
CULTURALI

PILZONE

IL TERRITORIO STORICO



Pilzone si trova a Sud-Ovest del torrente Vaglio ed è sovrastato a tramontana dal monte Punta dell'Orto. È frazione di Iseo e parrocchia autonoma, ma originariamente apparteneva al pago e alla pieve di Iseo. Già Comune nel 1280, nel XIV secolo venne investito di proprietà vescovili. Forse era una delle corti della famiglia Oldofredi, che a lungo mantenne il proprio potere su Iseo. In seguito Pilzone divenne feudo dei nobili Fenaroli qui possidenti di terreni e di una bella casa del XVII secolo, costruita in stile veneto, con portale in conci a bugnato in pietra di Sarnico e, nell'ala nobile, una torretta con bellissima gronda modanata. Oltre ai Fenaroli si distinsero nel XVII secolo le famiglie Borrelli e Buffoli. Dal punto di vista amministrativo appartenne alla quadra di Iseo e rimase Comune autonomo fino al 1928.

Il centro storico è abbastanza compatto con vicoli che salgono lungo il versante; la maggior parte degli edifici è di tipo rurale, ma vi sono anche case che denotano un certo tenore di vita con aperture munite di cornici in pietra di Sarnico.

Sul limite settentrionale del paese vi è la chiesa di S. Tommaso di fondazione romanica; è documentata a partire dal XV secolo e restaurata più volte dal XVII secolo in poi. Dalla piazzetta di S. Tommaso inizia il percorso della via Valeriana che, attraverso la riviera del Sebino ed il passo della Croce di Zone, conduce a Pisogne ed alla Valle Camonica.

Quando la chiesetta di S. Tommaso si rivelò insufficiente a contenere la popolazione, la parrocchiale fu spostata in basso lungo la strada del lago dove già esisteva una chiesa intitolata a S. Pietro, di probabile fondazione cluniacense. La nuova parrocchiale venne restaurata più volte a partire dal XVI secolo, l'attuale intitolazione è alla Madonna Assunta ed ai santi Pietro e Paolo.

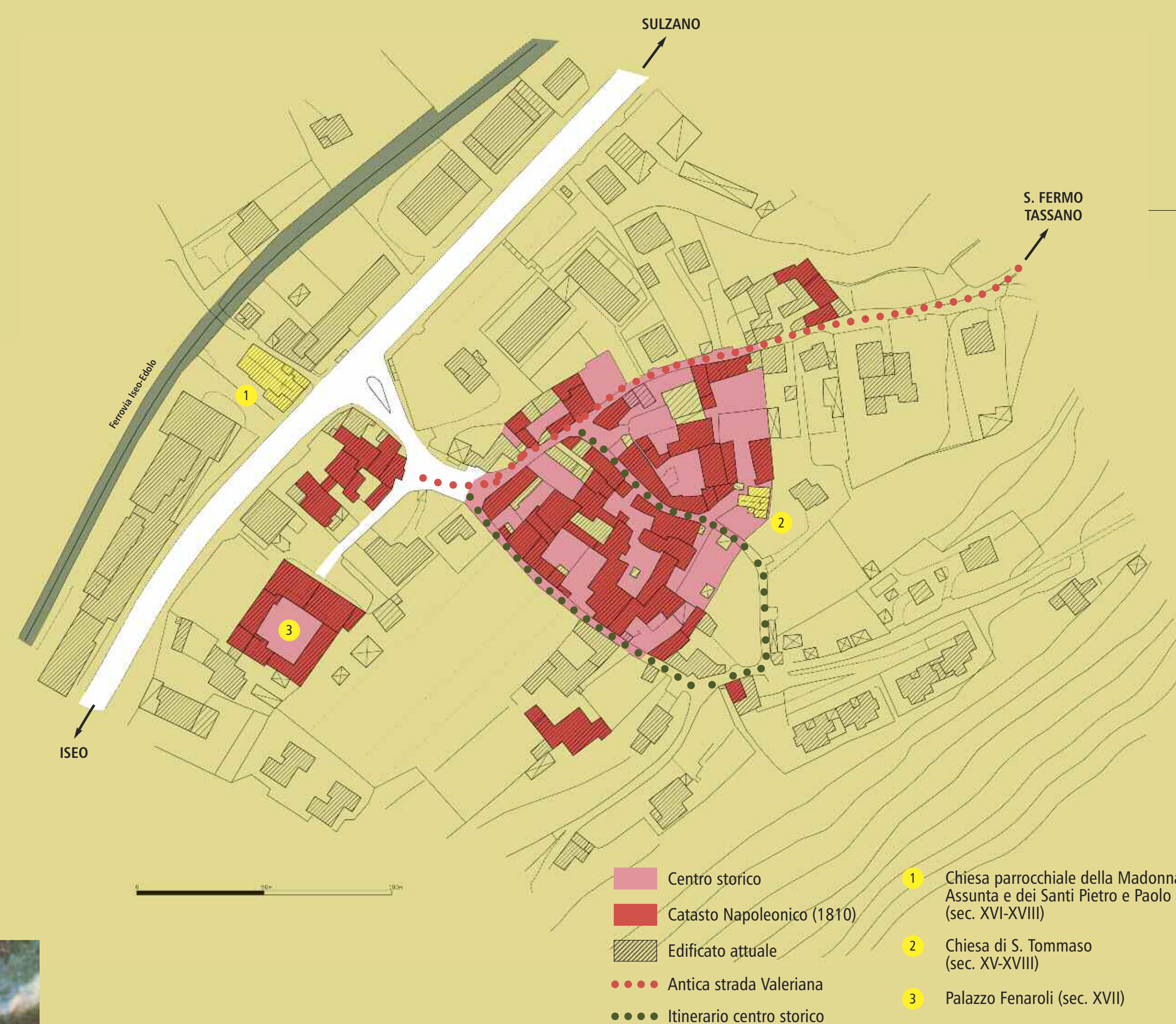
Nella parte più elevata del paese parte anche un sentiero che, attraverso una ripida valletta, conduce ad un pianoro dove sorge all'interno di un complesso rustico la chiesetta di S. Fermo (sec. XVII). Caratteristica è la torre campanaria che, isolata dagli edifici e sul ciglio della parete rocciosa, risulta visibile da buona parte del lago.

Di fronte al paese verso il lago si erge il Montecolo; un documento del X secolo cita una rocca che sorgeva sul colle, in località Pilzone, venduta dal vescovo di Cremona al figlio del conte Teutaldo, già proprietario del versante settentrionale della collina. Sul pendio sud-occidentale della stessa si trovano delle cave per calce di pietra idraulica detta "Calce di Palazzolo" intensamente sfruttate dal XIX secolo ma oggi non più in funzione.

All'altezza di Covelo, a metà strada fra Iseo e Pilzone, sorge la piccolissima penisola di Montecolino scelta agli inizi del XX secolo come base per una scuola di idrovolazione attiva per tutta la I Guerra Mondiale. Chiusa alla fine del 1918 venne riaperta nel 1930 come base di prova dell'idrovolante Caproni 97; la Caproni vi tenne uno

stabilimento per la fabbricazione di idrovolanti fino al 1943 e usò il bacino antistante per le prove d'immersione dei "mini-sommergibili" e per l'addestramento degli equipaggi. I piccoli natanti, riconvertiti in mezzi d'assalto, facevano parte di un progetto per attaccare New York e il porto di Freetown in Sierra Leone, sede di un accampamento della flotta inglese, progetto sfumato con l'armistizio del 1943. I sommergibili rimasero a Montecolino fino alla fine della guerra e nella fabbrica trovò posto l'Officina Meccanica di Precisione della Decima MAS.

Lungo la strada del lago si incontrano anche due edifici significativi: il primo è costituito dall'ex-casa Negrinelli (XIX secolo) dove sventolò nel 1848 la prima bandiera tricolore della rivolta risorgimentale, la seconda è costituita dal complesso in stile Liberty adibito ad albergo "Araba Fenice" che ospitò nel 1944 l'illustre statista inglese Winston Churchill.



- Centro storico
- Catasto Napoleonico (1810)
- Edificato attuale
- Antica strada Valeriana
- Itinerario centro storico
- 1** Chiesa parrocchiale della Madonna Assunta e dei Santi Pietro e Paolo (sec. XVI-XVII)
- 2** Chiesa di S. Tommaso (sec. XV-XVIII)
- 3** Palazzo Fenaroli (sec. XVII)

THE HISTORICAL TERRITORY OF PILZONE



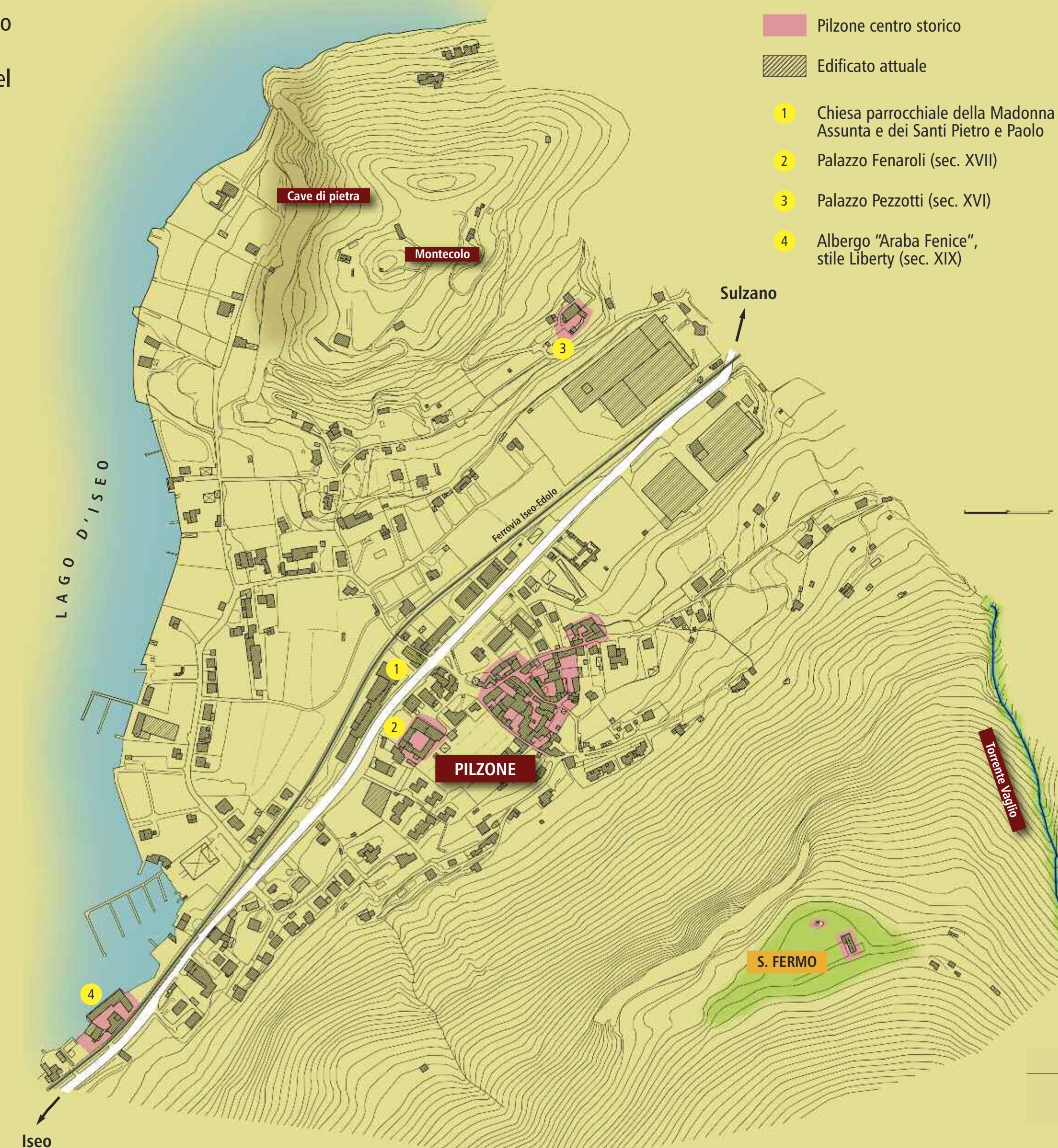
Pilzone is situated South-West of the stream Vaglio on the north slope of Mount Punta dell'Orto. It is a hamlet of Iseo and it has its own Parish Church even if originally it belonged to the Church of Iseo. It was a Commune in 1280 and in the XIV century it was also included in the bishop properties. Probably it was one of the courts of the Oldofredi, the family that for long times controlled Iseo. Later Pilzone passed to the feud of the family Fenaroli, who possessed plots of lands and a beautiful house of the XVII century in the area. The house, in Venetian style, has a portal with rusticated ashlars in stone of Sarnico (a type of sandstone) and a small tower with a moulding. Apart from the Fenaroli other families, such as Borrelli and Buffoli, lived here in the XVII century. From the administrative point of view Pilzone belonged to the district of Iseo and it was a self-governing municipality until 1928. The historical centre is rather compact, with lanes running up the mountain slopes; most buildings are rural, but there are also some elegant residential houses with their openings framed in stone of Sarnico. The Romanesque church of S. Tommaso is situated at the northern limit of the village: it was first mentioned in the XV century and it has been restored many times since the XVII century. The route of the Via Valeriana, a road along the lake leading to Pisogne and Valle Camonica passing through Croce di Zone, starts from the small square of S. Tommaso.



When the church of S. Tommaso was too small to contain the local people, the parish Church was moved to a lower position along the coastal road of the lake where there was another church dedicated to S. Peter, probably of Cluniac origin. The new Parish Church has been restored many times since the XVI century and today it is dedicated to Madonna Assunta and the saints Peter and Paul. In the upper part of the village there is a path which, through a steep valley, leads to a small plateau where there is a rural complex including the small church of S. Fermo (XVII century). The bell-tower of this church is characteristic because it is on the edge of a steep rocky wall separated from the other buildings and it is visible from the lake. Opposite the village, towards the lake there is Montecolo; a document of the X century reports the presence of a stronghold which was built on a low hill in Pilzone, sold by the bishop of Cremona to the son of Earl Teutaldo, who already owned the northern side of the hill. On the south-west side of the hill there are some quarries of hydraulic lime, called "Calce di Palazzolo", which were highly exploited since the XIX century but that today are no more working. At Covelo, half way between Iseo and Pilzone, there is the small peninsula of Montecolino, which was chosen at the beginning of the XX century as a base of a school for seaplanes until the end of the World War I. Closed at the end of 1918, it was opened again in 1930 as a test site for the seaplane Caproni 97: Caproni had here a factory for the production of seaplanes until 1943 and used the lake area facing it as a test site for small submarines and for the training of their crews. These small submarines, turned into means of attack, were part of a project meant at attacking New York and the port of Freetown in Sierra Leone, where the English navy had some of its ships. The project was abandoned after the armistice of 1943. The submarines were kept at Montecolino until the end of the war and the factory became the seat of the Officina Meccanica di Precisione of the Decima MAS. Along the road of the lake there are also two remarkable buildings: the first one is the former Casa Negrinelli (XIX century) where the first Italian flag of the Risorgimento waved in 1848; the second is the complex in Liberty style of the hotel "Araba Fenice" which gave hospitality to the famous English statesman Winston Churchill in 1944.



Stemma del Comune di Iseo



- Pilzone centro storico
- Edificato attuale
- 1** Chiesa parrocchiale della Madonna Assunta e dei Santi Pietro e Paolo
- 2** Palazzo Fenaroli (sec. XVII)
- 3** Palazzo Pezzotti (sec. XVI)
- 4** Albergo "Araba Fenice", stile Liberty (sec. XIX)